

L'ASSESSORE Daniele Sitta ricorda la partecipazione e bocchia le offese

«Uno spazio per le famiglie»

Ma un comitato di cittadini tuona: «Nessuno ci ascolta»

«Il progetto Piazza Matteotti è frutto dell'ascolto della città e delle opinioni espresse in questi anni, anche polemicamente, dai cittadini. Toglieremo gli alberi presenti per costruire il parcheggio ma ne metteremo il doppio. Planteremo alberi già alti dieci-dodici metri. Oggi si può fare. Soddisferemo la richiesta di parcheggi riservati ai residenti in centro storico. Aumenteremo il verde e l'area aperta alla città per manifestazioni di ogni genere. Accettiamo proposte in vista del progetto definitivo ma non offese».

L'assessore Daniele Sitta risponde, così in conferenza stampa, alle ultime critiche al progetto avanzate dal comitato dei cittadini 'Centro per centro' con cui si sottolineava una mancata partecipazione al momento delle decisioni.

Centro per centro

«I progetti dell'Archistar di Mario Botta - fanno sapere dall'associazione in una nota stampa - non piacciono ai cittadini ma nessuno si è preoccupato della cosa. Generalmente i progetti andrebbero approvati a maggioranza, questo non succede perché il parere del cittadino modenese non ha alcun valore. Vero è che le piazze avrebbero bisogno di un maquillage che potrebbe essere effettuato senza grosse spese di denaro pubblico. Piante incolte e lasciate morire, cespugli ricoperti da cartacce e rifiuti, pavimentazioni instabili e dissestate. Basterebbe occuparsi della piazza senza sradicare piante che verranno sostituite da altre che per crescere ci metteranno anni. Nessuno vuole fontane

e muri che coprano la storia, perché in quelle piazze c'è la storia, c'è la cultura di Modena, c'è il passato che non va dimenticato ma valorizzato. I muri sono caduti ma la nostra Amministrazione li erige. Come sempre regrediamo, invece di procedere verso il futuro con il rispetto del passato. Qualcuno elabora progetti senza alcun senso storico».

La divisione di Piazza Matteotti in due aree sembra riflettere quella frattura che separa ancora il comitato da un lato e l'Amministrazione dall'altro. In discussione non è il merito del progetto ma la volontà di stravolgere radicalmente la piazza con un cantiere che nella migliore delle ipotesi la renderà inaccessibile per almeno due anni.

«Si continuano a spendere soldi per cose non necessarie quando i problemi della città sono altri - elenca il comitato - è più importanti: il degrado, la sicurezza, i bagni pubblici, la difesa dei commercianti e dei loro esercizi».

«Quello che ci hanno chiesto»

«Non capisco - replica Sitta - questo affondo. Dopo avere dipinto Piazza Matteotti simbolo del degrado, oggi stando alle parole del comitato scopriamo che la piazza è in realtà piena di vita, di famiglie, molto frequentata, sulla quale non si deve intervenire. Per anni ci è stato chiesto di creare parcheggi in centro storico per i residenti e di riqualificare la piazza. Ora che lo stiamo facendo - conclude l'assessore - ci raccontano che non ce n'è più bisogno?».

(g.g.)



L'assessore Daniele Sitta

LA CITTÀ DEL FUTURO



di Gianni Galeotti

Il progetto è ormai definitivo e non dovrebbe cambiare più di tanto. La nuova piazza Matteotti, presentata ieri alla città dall'architetto Mario Botta e dall'assessore Daniele Sitta, avrà il doppio di alberi, il doppio di aree verdi rispetto ad oggi e tanto più spazio aperto da destinare ad iniziative e manifestazioni.

La piazza sarà suddivisa in due zone: quella a nord, delimitata dall'attuale portico, vedrà spuntare 1500 metri quadrati di prato, sopraelevato di 50 centimetri rispetto al piano di via Emilia. La zona sud, che si affaccia su via Emilia, diventerà un grande spazio aperto, pavimentato, delimitato dalle due chiese che rappresenteranno le teste della piazza.

A dividere le due sezioni una grande fontana con 83 zampilli che si svilupperà lungo un muro di un metro e mezzo esteso per tutta la larghezza della piazza, pa-

PIAZZA MATTEOTTI L'architetto Mario Botta

Parcheggio dimezzato

L'elemento caratterizzante è la



Qui sopra, Mario Botta. In alto la veduta del restyling della piazza da via Emilia centro

Le novità

La principale novità dell'ultima versione del progetto - anticipata ieri dall'«Informazione» - è il ridimensionamento del parcheggio che passa da due ad un solo piano interrato. «Questo - afferma Botta - per ragioni di sicurezza e per evitare di raggiungere il livello della città romana». Sarà accessibile dalle rampe poste a nord della piazza. Nell'interrato troveranno collocazione i bagni pubblici, in sede separata dal parcheggio. Scompare la pensilina, che consentiva il secondo accesso pe-

rallelo alla via Emilia. Ad unirle due passerelle pedonali. Nel sottosuolo verrà ricavato un parcheggio da 130 posti, con un solo piano interrato rispetto ai due originariamente previsti.

“LA MIGLIOR DIFESA È LA CONVENIENZA”

€ al kg
6,50

BRANZINO



OLIO
EXTRAVERGINE
OLIVA CONDIEXTRA
CORICELLI
1 l

€
2,90

FINO AL 30 GIUGNO

a Modena in Strada Morane 500
tutte le altre offerte su:
www.leclercmodena.it

L'IPERMERCATO CHE
DIFENDE LA TUA SPESA

E. LECLERC
CONAD

